

Progetto relativo all'affidamento di servizi di supporto alle attività educative di accompagnamento sociale rivolte ad utenti in carico ai Servizi Sociali Territoriali
Codice Identificativo Gara 8274553924 Numero della gara 7741133
Codice unico intervento S01232710374201900066

Contesto in cui è inserito il servizio

Il Servizio Sociale Territoriale – Servizio Sociale di Comunità del Comune di Bologna, relativamente al target adulti, intercetta le persone dai 18 ai 64 anni in condizione di fragilità sociale. Il numero di tali persone negli ultimi anni è andato aumentando poiché è cresciuta l'instabilità sociale. La perdita del lavoro e di conseguenza della casa e talvolta anche della propria rete sono diventati eventi sempre più frequenti, che toccano anche gli "insospettabili", la cosiddetta classe media, che si è sempre più assottigliata.

Contestualmente gli utenti "storici" dei servizi, che in passato costituivano quella residua parte della cittadinanza che faticava a trovare una stabilità lavorativa e abitativa per caratteristiche soggettive, di fronte ad un mercato del lavoro sempre più esigente in termini di preparazione, competenze, efficienza e disponibilità, sono completamente tagliati fuori da tale mercato.

Gli operatori sociali si trovano quindi ad affrontare sfide sempre più impegnative sia in termini qualitativi che quantitativi, a fronte di risorse sempre più contenute.

E' indispensabile quindi individuare nuovi strumenti di sostegno alla vecchia e nuova utenza e aggiustare quelli pre-esistenti per migliorare la stabilità sociale di chi è recentemente entrato in condizione di fragilità e di chi la vive da tempo.

Per fare questo è necessario una presa in carico, anche multi-professionale, per esercitare al meglio quella funzione educativa e di accompagnamento sociale.

Al contempo le numerose persone in carico ai servizi sociali (adulti, anziani, famiglie e disabili) molto spesso presentano delle difficoltà legate a pratiche burocratiche necessarie per accedere ai servizi comunali o a benefici proposti da altri Enti. Per questo diventa importante sviluppare un servizio di presa in carico breve a sostegno di questa particolare necessità.

Inoltre dato che negli ultimi anni è emerso come ingravescente il fenomeno del disturbo d'accumulo che sembra colpire circa il 4-5% della popolazione, dato peraltro che appare sottostimato, e gli educatori nell'ambito delle loro attività spesso frequentano anche le abitazioni degli utenti, si è pensato di formare specificatamente alcune figure educative su questo tema. Tale specializzazione dovrebbe consentire agli operatori di "lavorare" con la persona appena vengono colti i primi segnali di disorganizzazione nell'ambito del ménage domestico, mentre nelle situazioni già conclamate costituire un'ulteriore leva per il servizio sociale in quanto grazie alla relazione di maggior vicinanza con l'utenza possono più facilmente operare sul e con il consenso della persona.

Infine in questi ultimi anni un ruolo centrale è stato rappresentato dai laboratori di ricerca attiva del lavoro mirati allo sviluppo della capacità di svolgere azioni di ricerca delle opportunità lavorative e formative.

Premessa

Il Comune di Bologna - Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità - intende affidare la gestione di alcune delle attività relative alla presa in carico da parte del Servizio Sociale Territoriale – Servizio Sociale di Comunità che si caratterizzano per una forte componente di sostegno educativo e accompagnamento sociale.

Le persone in condizioni di fragilità sociale necessitano infatti di essere sostenute in un percorso che ne favorisca l'autonomia personale attraverso azioni di empowerment e di inclusione sociale.

Sono persone quindi già in carico al SST e che necessitano di un periodo di accompagnamento sociale alle opportunità offerte dalla rete dei Servizi e alla costruzione di legami sociali significativi al fine di un reinserimento sociale grazie al sostegno educativo appositamente assicurato dal fornitore individuato.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO

- Sostenere la persona nell'individuazione delle proprie risorse/competenze personali partendo dal bisogno espresso dalla persona e sulla base di un progetto concordato con il servizio;
- sviluppare percorsi di inclusione sociale anche attraverso l'integrazione con altri servizi;
- co-costruzione e potenziamento delle reti di comunità relative al progetto individualizzato;
- supportare la persona verso l'autonomia abitativa;
- concludere un percorso formativo utile per acquisire competenze e abilità per potersi presentare con maggiore qualificazione sul mercato del lavoro;
- ricercare opportunità/attività lavorative compatibili con le reali capacità/abilità della persona;
- accompagnare la persona in un percorso di approfondimento sanitario e/o di presa in carico da parte di un servizio specialistico dell'AUSL;
- accompagnare la persona per pratiche burocratiche (ISEE, invalidità civile, permesso di soggiorno) e in occasione di assegnazione alloggi Acer (allacciamenti utenze, reperimento mobilio, ecc.)

OBIETTIVI DEL SERVIZIO EDUCATIVO SPECIALIZZATO NELLA GESTIONE DI CASI CON DISTURBO DA ACCUMULO

- intercettare le situazioni a rischio di disturbo da accumulo quando vi siano i primi segnali di disorganizzazione cronica in ambito domestico;
- affiancare la persona/il nucleo nella riorganizzazione dell'alloggio, anche avvalendosi dell'aiuto di operatori debitamente formati;
- sostenere emotivamente la persona/il nucleo durante momenti delicati del processo di ripristino di condizioni adeguate.

OBIETTIVI DEI LABORATORI DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

- Attraverso incontri di gruppo o individuali i laboratori mirano a fornire le informazioni e gli strumenti necessari per avviare una efficace strategia di ricerca di lavoro e/o di formazione. Gli interventi prevedono di accompagnare le persone nello sviluppo di una autonoma attività di ricerca: dalla consultazione delle offerte di lavoro e formazione sul web, alla registrazione su siti istituzionali o delle agenzie per il lavoro, fino alla individuazione delle migliori strategie per superare il processo di selezione (in particolare il colloquio di lavoro).

Durata : dal 2/11/2020 al 31/12/2022 più eventuali 6 mesi di proroga

Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto.

Descrizione dell'attività e modalità organizzative

Descrizione delle attività di accompagnamento educativo

Le persone a cui fornire supporto saranno segnalate dall'Assistente Sociale Responsabile del caso con cui si concorderà uno specifico progetto di accompagnamento sociale secondo la seguente

modalità:

1) L'Assistente Sociale Responsabile del caso individua le situazioni che necessitano di un supporto per il raggiungimento di specifici obiettivi di autonomia e predisponde, attraverso una apposita scheda di segnalazione condivisa con l'utente, una progettazione di massima rispetto alla concreta situazione.

La descrizione della situazione viene inviata al Gestore dell'attività educativa di accompagnamento sociale affinché individui un operatore che conduca l'attività stessa.

2) Una volta individuato l'operatore, viene fissato un incontro con l'assistente sociale per precisare obiettivi e tempi dell'intervento, interlocutori da coinvolgere, attività verso cui indirizzarsi. Una volta condivisi i contenuti, questi verranno poi ridiscussi e precisati nel successivo incontro di presentazione alla persona interessata;

3) Durante l'incontro di presentazione l'Assistente Sociale Responsabile del caso fa conoscere alla persona l'educatore individuato e i contenuti del suo intervento di accompagnamento sociale. Questi vengono precisati e concordati con la persona in modo che ci sia una sostanziale condivisione anche dei tempi dell'intervento.

Si ritiene infatti che gli interventi verso gli utenti adulti debbano avere obiettivi specifici e una tempistica di realizzazione definita e non eccessivamente dilatata nel tempo (preferibilmente non superiore ai sei mesi).

4) Svolgimento dell'attività educativa di accompagnamento sociale in collaborazione con le attività connesse alla presa in carico dell'Assistente Sociale Responsabile del caso, fissando i necessari momenti di verifica e di valutazione degli interventi condotti. Tale attività dovrà rientrare nel monte ore assegnato al momento della definizione del progetto educativo e che sarà stato autorizzato dal Responsabile del Servizio.

Si precisa che il Servizio potrà rilevare la necessità di una progettualità per gruppi di utenti su specifici obiettivi.

Descrizione delle attività di gestione del servizio di supporto nella gestione dei casi di accumulo:

- colloqui con il servizio sociale segnalante e con l'utente, eventualmente anche presso il domicilio dello stesso;
- affiancamento dell'utente nelle attività di riordino all'interno dell'abitazione, semmai coadiuvati da operatori adeguatamente formati;
- accompagnamento dell'utente ad eventi di sensibilizzazione sul tema dell'accumulo;
- azioni di facilitazione rispetto all'aggancio della persona ad un gruppo di auto mutuo aiuto che si intende cercare di costituire in prospettiva sul tema dell'accumulo;
- eventuali azioni di interfaccia con i servizi pubblici e privati utili al ripristino di condizioni adeguate all'interno dell'alloggio.

Descrizione delle attività dei laboratori di ricerca attiva del lavoro

Le tematiche affrontate nelle attività laboratoriali hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze e dell'autonomia delle persone nel loro percorso di ricerca attiva di lavoro.

I laboratori si articolano intorno ai seguenti contenuti:

- L'importanza della definizione di un obiettivo professionale nella ricerca di una occupazione
- Le tecniche per la stesura di un curriculum vitae efficace

- La risposta agli annunci di lavoro: la lettera di presentazione
- Dove trovare le offerte di lavoro: i siti delle agenzie di somministrazione, il Centro per l'Impiego, Lavoro per Te, i principali portali di annunci di lavoro (es: Infojobs, Subito.it)
- Come iscriversi ai siti aziendali (alcuni esempi della sezione "Lavora con noi")
- Dove trovare la formazione gratuita per disoccupati: Formazione corsi brevi "Formatemp"; Corsi finanziati Regione Emilia-Romagna e Fondo sociale Europeo, La Rete Politecnica.
- Consultazione del sito e della pagina facebook dello Sportello Comunale per il lavoro: strumenti di ricerca attiva.

I laboratori vogliono avere una metodologia esperienziale, mettendo a disposizione dei partecipanti delle postazioni informatiche dedicate per sperimentare in maniera diretta i contenuti appresi in aula.

Le attività vengono svolte in stretto raccordo e con la supervisione dello Sportello Comunale per il Lavoro e, prevalentemente, presso la sede dello sportello stesso.

Le segnalazioni dei partecipanti provengono:

- direttamente dagli operatori dello Sportello Comunale per il Lavoro;
- da parte dei Servizi Sociali Territoriali anche in collaborazione con i servizi dell'Azienda Servizi alla Persona di Bologna. In questi casi la segnalazione è preceduta da un preliminare confronto con gli operatori dello Sportello Lavoro.

Modalità organizzative

- Il gestore del servizio dovrà provvedere ad individuare un referente/coordinatore per i progetti reperibile negli orari di apertura dei servizi, possibilmente dotato di telefono cellulare, di cui dovrà dare informazione tempestivamente al Servizio Sociale Territoriale – Servizio Sociale di Comunità numero telefonico e indirizzo mail per le necessarie comunicazioni di servizio.
- Rispetto al piano individualizzato, ogni modifica deve essere autorizzata dal Responsabile del Caso.
- Qualora si fossero verificate urgenze od emergenze, le stesse devono essere comunicate tempestivamente al Responsabile del Caso.
- Ogni variazione del monte ore stabilito in senso accrescitivo, senza preventiva autorizzazione del servizio, non avrà riconoscimento economico.
- Nel caso in cui si verificassero impedimenti che non consentono lo svolgimento delle attività per cause non imputabili all'operatore dovranno essere segnalati al servizio. Tali prestazioni andranno comunque rendicontate.
- Parimenti vanno segnalati gli interventi non eseguiti per cause imputabili all'educatore. Tali prestazioni non andranno rendicontate.
- Mensilmente il gestore del servizio dovrà inviare al Servizio Sociale Territoriale – Servizio Sociale di Comunità ed all'Ufficio Inclusione Sociale, Politiche Attive del Lavoro e Adulti Vulnerabili del Comune di Bologna le schede di rendicontazione delle ore effettuate dagli operatori presso i casi seguiti dal servizio di accompagnamento educativo, specificando ove si tratti di casi di disturbo da accumulo, delle ore di presenza presso lo Sportello Lavoro e di quelle dedicate alle attività laboratoriali.
- Semestralmente il gestore dovrà presentare al Comune di Bologna- Ufficio Inclusione sociale, Politiche attive del Lavoro e Adulti Vulnerabili un report con i dati quantitativi ed eventuali valutazioni/considerazioni sulle attività svolte nel corso dell'anno.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'Appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., deve garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal citato Decreto.

In considerazione della tipologia di servizio, non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente, "interferenze" tra lavoratori di diversi datori di lavoro, di conseguenza i relativi oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Si precisa che il titolare dell'attività dovrà regolamentare e coordinare, in riferimento agli aspetti di sicurezza, tutte le attività svolte all'interno degli spazi oggetto della presente procedura, da tutti i soggetti ivi presenti a diverso titolo.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, si precisa che l'Appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., è il soggetto tenuto al rispetto ed adozione di ogni misura di sicurezza prevista dalla legge e/o che si renda necessaria per consentire l'erogazione del servizio garantendo adeguati livelli di protezione del personale impiegato (si cita a titolo esemplificativo e non esaustivo: fornitura al personale di idonei dispositivi di protezione individuale; informazione ai lavoratori; obblighi relativi alle precauzioni igieniche da adottare; riorganizzazione delle attività aziendali; gestione di personale sintomatico in azienda).

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di personale impiegato e tutela della salute e sicurezza sul lavoro, si rinvia alle disposizioni specifiche previste nel capitolato.

QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività di accompagnamento educativo e del servizio educativo specializzato nella gestione di casi con disturbo da accumulo sono ipotizzabili:

- per l'anno 2020, con un pacchetto complessivo indicativamente di 450 ore, garantendo, per la sola attività di ricerca attiva del lavoro, l'impegno di almeno due operatori per 2 giorni alla settimana per 3 ore (per un totale di 108 sulle 450 complessive previste);

- per l'anno 2021 con un pacchetto complessivo indicativamente di 2704 ore, garantendo, per la sola attività di ricerca attiva del lavoro, l'impegno di almeno due operatori per 2 giorni alla settimana per 3 ore (per un totale di 624 sulle 2.704 complessive previste);

- per l'anno 2022 con un pacchetto complessivo indicativamente di 2.204 ore, garantendo, per la sola attività di ricerca attiva del lavoro, l'impegno di almeno due operatori per 2 giorni alla settimana per 3 ore (per un totale di 624 sulle 2.704 complessive previste);

Tutte le attività verranno svolte nell'arco delle ore che saranno concordate con il responsabile del Servizio individuato dall'Amministrazione Comunale. Le ore verranno generalmente svolte nella fascia diurna ma per casi particolari potranno essere chieste prestazioni serali e/o notturne. Vanno poi considerati momenti di verifica per una restituzione e condivisione del lavoro svolto.

In nessun caso le prestazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario potranno essere sostitutive delle attività e delle funzioni del personale del Servizio Sociale Territoriale del Comune di Bologna.

Prospetto economico

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara del servizio che il Comune di Bologna intende acquisire, ci si è basati sulle seguente valutazione economica.

VOCE	IMPORTO
Costo stimato della manodopera ai sensi dell'art.23, comma 16. D.Lgs. 50/2016	129.813,28
Spese generali	4.200,00
Totale IVA esclusa	134.013,28
IVA 22%	29.482,92
Totale IVA inclusa	163.496,20
<i>Fondo incentivante di cui all'articolo 113 D.Lgs 50/2016</i>	<i>2.680,27</i>
TOTALE	166.176,47

Profilo delle risorse umane

Gli operatori economici dovranno allegare all'offerta tecnica i *curricula* delle risorse umane che metteranno a disposizione per lo svolgimento del servizio.

In particolare il personale impiegato dovrà possedere la qualifica di educatore professionale con gli inquadramenti previsti dal C.C.N.L. di riferimento e una comprovata esperienza di due anni.

Si chiede inoltre che il Gestore abbia una sede operativa, non necessariamente al momento della presentazione dell'offerta, nel comune di Bologna adatta anche all'accoglienza dell'utente per eventuali momenti di incontro e colloqui dedicati alla progettualità attivata.

Applicazione di penali

La mancata effettuazione di attività previste o l'esecuzione in difformità comporteranno una decurtazione del corrispettivo in misura pari a tre volte il corrispettivo previsto per la prestazione stessa.

In caso di mancanza di inoltro di documentazione richiesta nel capitolato viene applicata la penale di 500,00 euro.

In caso di ritardo nell'effettuazione delle attività previste sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'1% dell'importo contrattuale previsto, salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali verranno motivate dall'Amministrazione Comunale in forma scritta e l'aggiudicatario potrà rispondere con elementi giustificativi entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvenuta comunicazione. Se gli elementi giustificativi non saranno ritenuti validi le penali verranno applicate mediante trattenuta sui compensi dovuti.

L'applicazione della penale sarà effettuata dal Comune di Bologna su base giornaliera ossia per ogni giorno in cui si verifichi l'inadempimento, considerando l'effettivo inadempimento (effettivo ritardo nella resa della prestazione rispetto al termine contrattualmente stabilito/mancata effettuazione di attività previste o l'esecuzione in difformità).

In sede di applicazione della prima penale relativa al primo giorno di rilevazione dell'inadempimento

(ritardo nella resa della prestazione rispetto al termine contrattualmente stabilito/mancata effettuazione di attività previste o l'esecuzione in difformità), il Comune di Bologna provvede contestualmente a diffidare l'appaltatore dal proseguire nel comportamento non conforme alle previsioni contrattuali.

Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito ai ritardi nell'andamento dei servizi rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma 1, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108 del codice.

La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte del Comune di Bologna :

- a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal presente contratto;
- b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori del presente appalto/contratto;
- c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori del presente appalto/contratto.

La contestazione dell'inadempienza è comunicata in forma scritta secondo le prescrizioni di legge, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di avvenuta comunicazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni il Comune di Bologna procederà all'applicazione delle penali individuate.

Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per il Comune di Bologna, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti.

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, il Comune di Bologna può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Bologna.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, il Comune di Bologna può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Clausola sociale

L'Appaltatore qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore personale, rispetto a quello di cui si avvale, per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal subentrante

Requisiti Speciali

Capacità economica e tecnico/professionale

Gli operatori economici che partecipano alla gara devono aver effettuato nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando (2017, 2018, 2019) almeno un servizio analogo, con buon esito, per lo stesso committente pubblico o privato, in esecuzione ad un contratto di durata continuativa non inferiore a mesi sei (compreso eventuale proroga) e di importo **non inferiore a Euro 20.000,00** (le due condizioni – durata e importo-debbono riferirsi allo stesso contratto) prestato a favore di

Pubbliche Amministrazioni e/o aziende sociali.

Per servizi analoghi si intendono servizi contraddistinti da elementi simili e caratterizzanti rispetto al servizio di supporto alle attività educative di accompagnamento sociale rivolte ad utenti adulti.

Per i raggruppamenti temporanei: il requisito di cui al suddetto punto dovrà essere posseduto/dimostrato, per intero, dalla capogruppo.

Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della seguente ripartizione di punteggi.

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di punti 80 mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di 20 punti.

Elementi di valutazione

OFFERTA QUALITATIVA

Il punteggio massimo di 80 punti verrà attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo gli elementi di valutazione individuati e come di seguito dettagliati.

L'operatore economico dovrà presentare un'offerta tecnica esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza seguendo l'ordine degli argomenti riportati nella tabella seguente.

Ciascun argomento deve riportare il titolo e il numero di riferimento.

L'offerta qualitativa di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 deve essere sviluppata per un massimo di 15 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o similare) di dimensione 11 formato A4.

Per l'elemento di valutazione di cui al punto 2 dovrà allegare, all'offerta qualitativa, i curriculum vitae, i titoli, i certificati, le attestazioni rilasciate da enti riconosciuti da cui si evincano i profili professionali, competenze ed esperienze del personale dedicato.

Tali documenti (curriculum vitae, titoli, certificati, attestazioni) considerati allegati all'offerta qualitativa, non sono conteggiati nel computo delle 15 facciate complessive previste come lunghezza massima dell'offerta qualitativa.

Elementi di valutazione	Punti	Criteri motivazionali
1 Struttura organizzativa relativa alla gestione del servizio da rendere e descrizione del processo organizzativo interno del servizio. L'operatore economico dovrà descrivere la struttura organizzativa relativa alla gestione del servizio da rendere e il processo organizzativo con riferimento: 1.1 alle tipologie di intervento sul target di riferimento; 1.2 alle attività di coordinamento e monitoraggio;	35	La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara da cui si evincano: - una migliore struttura organizzativa e processo organizzativo; - una gestione multiprofessionale dei casi con particolare riferimento ad attività di supervisione che verranno offerte agli assistenti sociali responsabili dei casi.

	1.3 alle modalità per la realizzazione delle attività per il periodo dell'appalto avendo riguardo alla costante adeguatezza sia in numero che in qualità del personale in servizio.		
2	<p>Risorse umane messe a disposizione, in relazione all'impianto progettuale.</p> <p>L'operatore economico dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale dedicato alla proposta progettuale con le relative qualità e caratteristiche tecnico – professionali; - le modalità di reclutamento, il piano di formazione e di aggiornamento professionale del personale dedicato. 	30	<p>La commissione valuterà con maggior favore le proposte che prevedono personale dedicato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriori titoli di studio del personale impiegato, oltre alle qualifiche richieste, relativi a specifiche competenze professionali utili allo svolgimento del servizio; - un' esperienza maturata come indicato superiore a quella minima prevista di 2 (due) anni; - personale dedicato con esperienza maturata relativamente alla conduzione/facilitazione nel lavoro con i gruppi di utenti; <p>La commissione valuterà inoltre con particolare attenzione modalità e strumenti per assicurare la continuità nel tempo degli operatori nello svolgimento dei servizi, il contenimento del turnover, compreso ogni strumento che possa migliorarne le condizioni lavorative, le modalità per l'inserimento ed affiancamento di nuovo personale.</p>
3	<p>Documentazione ed analisi dei dati relativi all'utenza.</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere l'investimento, sia in termini di competenze e risorse, che di strumentazione e processo, nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione, <u>report di attività</u>) ai fini del loro utilizzo a sostegno della progettualità singola e di sistema.</p>	10	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale che preveda una frequenza di raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati quantitativi e qualitativi maggiore rispetto a quella minima richiesta. Verrà in particolare valutata con favore la proposta progettuale che includa relazioni, almeno semestrali, con focus su criticità, su come le stesse siano state affrontate/trattate, riflessioni ed ipotesi sul proseguimento, analisi sul tipo di utenza in connessione con l'andamento generale della popolazione.</p>
4	<p>Aspetti migliorativi</p> <p>In relazione a tale aspetto la commissione</p>	5	<p>La commissione valuterà con maggior favore le soluzioni proposte</p>

valuterà elementi migliorativi, forniti come attività ulteriore non espressamente indicata dal capitolato medesimo, né collegata in modo intrinseco con le attività previste, prive di ricaduta economica sulla stazione appaltante	che garantiscano alla stazione appaltante un arricchimento dell'attività in modo significativo e utile alle attività e/o all'utenza, per esempio attraverso attività di supervisione degli operatori con gli assistenti sociali responsabili del caso.
---	--

Criteria per l'attribuzione dei coefficienti

I contenuti dell'offerta tecnica saranno valutati con riferimento alla completezza del progetto, alla congruenza tra la struttura organizzativa e la progettazione del servizio, alla tipologia di documentazione/analisi dati si è in grado di produrre, con riferimento all'utenza e alle possibili proposte migliorative in coerenza con gli aspetti di progettazione del servizio e organizzativi di gestione del servizio.

A ciascuno degli elementi di valutazione è attribuito dai singoli commissari un coefficiente discrezionale secondo la seguente scala di giudizio:

- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25

Quindi sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i punteggi a ciascun elemento di valutazione (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione).

La somma dei punteggi assegnati a ciascun elemento di valutazione determinerà il punteggio provvisorio assegnato alla i-esima offerta tecnica.

Soglia di sbarramento

Si ritiene di prevedere una soglia di sbarramento sull'offerta tecnica pari a **40 punti** che, se non raggiunta, comporterà l'esclusione del concorrente.

Il raggiungimento della soglia minima deve verificarsi prima della riparametrazione prevista.

Riparametrazione

Si prevede solo la riparametrazione sui singoli elementi di valutazione al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto.

Formula da utilizzare per la definizione del punteggio relativo all'offerta tecnica

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi di valutazione;

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile da zero a uno;

\sum = sommatoria.

Si precisa quanto segue:

- i coefficienti sono da intendersi "provvisori" e verranno trasformati – per ciascuno dei elementi di valutazione, con una procedura di riparametrazione- in coefficienti definitivi riportando ad "1 (uno)" (valore massimo) il coefficiente maggiore ottenuto dalla i-esima offerta per l'i-esimo elemento di valutazione e proporzionando a tale valore massimo i coefficienti provvisori attribuiti nell'ambito del medesimo i-esimo elemento di valutazione alle altre offerte; pertanto qualora – per uno o più dei suddetti elementi - a uno o più concorrenti venga già attribuito un coefficiente pari ad 1 (uno)" (valore massimo), non si procederà alla trasformazione come sopra indicato dei coefficienti provvisori che saranno quindi già da intendersi quali "definitivi";

- in presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà ad alcuna riparametrazione fermo restando l'eventuale verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata. Si procederà quindi all'individuazione del punteggio tecnico preliminare costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli elementi di valutazione.

Attribuzione punteggio economico

Per l'attribuzione dei **20 punti** per l'offerta economica si ritiene di applicare la formula dell'interpolazione lineare: $PE_i = 20 \times Ra/R_{max}$

dove:

PE_i = punteggio attribuito

R_a = valore (ribasso) in percentuale offerto dal concorrente in esame

R_{max} = valore (ribasso) in percentuale dell'offerta più conveniente

Subappalto

E' previsto il subappalto nei limiti di legge di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016.

Revisione dei corrispettivi

È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.